

XI CONCORSO DELLE IDEE PER LA PASTORALE E PER IL LAVORO

Il Movimento Lavoratori di AC, l'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI, il Progetto Policoro e Caritas Italiana promuovono l'XI Concorso di idee per la pastorale e per il lavoro.

Gioia nel lavoro



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE
MOVIMENTO LAVORATORI DI AC



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali
e il lavoro
della CEI



Caritas
Italiana
organismo pastorale della CEI

Nelle condizioni attuali della società mondiale, dove si riscontrano tante iniquità e sono sempre più numerose le persone che vengono scartate, private dei diritti umani fondamentali, il principio del bene comune si trasforma immediatamente, come logica e ineludibile conseguenza, in un appello alla solidarietà e in una opzione preferenziale per i più poveri. Questa opzione richiede di trarre le conseguenze della destinazione comune dei beni della terra, ma, come ho cercato di mostrare nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, esige di contemplare prima di tutto l'immensa dignità del povero alla luce delle più profonde convinzioni di fede. Basta osservare la realtà per comprendere che oggi questa opzione è un'esigenza etica fondamentale per l'effettiva realizzazione del bene comune.

Laudato Si, n. 158

Bisogna custodire la terra affinché possa continuare ad essere, come Dio la vuole, fonte di vita per l'intera famiglia umana.

Papa Francesco @Pontifex_it

La comunità cristiana è luogo profetico che interroga le istituzioni, quando i cristiani si lasciano interrogare dalla storia e dal vissuto delle persone, confrontandosi in modo trasparente e propositivo con i diversi interlocutori istituzionali per promuovere l'uomo in tutte le sue dimensioni, spirituali e

materiali. La Dottrina sociale della Chiesa resta parola morta, se non si traduce in prassi pastorale tangibile e in esperienza culturale sperimentabile.

dal XV Documento dell'Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana

L'Italia ha bisogno di scoprire una nuova cultura del lavoro come servizio agli altri (il lavoro dice "chi" siamo e non solo "cosa" facciamo), valorizzando maggiormente le motivazioni intrinseche in opposizione alla logica economica dell'incentivo. Significativo dovrà essere l'impegno nell'accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro, con attività di orientamento vocazionale anche all'interno del percorso formativo, che deve essere maggiormente capace di interloquire con il mondo del lavoro.

dal XV documento Congressuale del Movimento Lavoratori di AC

1. FINALITÀ

- Realizzare reti sociali e di fiducia tra comunità civile e comunità ecclesiale, strutturando e mettendo a sistema vere e proprie alleanze tra parrocchie, famiglie, scuola, istituzioni, società civile e mondo dell'impresa, coinvolgendo l'Azione Cattolica diocesana nei suoi settori, articolazione e movimenti (MLAC, MSAC, Adulti, Giovani, Acr, etc.).
- Incentivare la diffusione della cultura della progettualità, anche sviluppando l'uso di sistemi di condivisione innovativi e di piattaforme digitali.
- Sviluppare contesti di educazione alla laboriosità rendendo protagonisti adulti e giovani.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il Concorso di Idee accoglie progetti in uno dei seguenti ambiti:

- a) Promuovere reti sociali e di fiducia per progetti innovativi di educazione alla laboriosità che, guardando alla centralità della persona, rendano i giovani protagonisti del cambiamento dei contesti formativi e lavorativi.
- b) Promuovere reti sociali e di fiducia di inclusione delle persone che, sviluppando la cultura della condivisione e della solidarietà contro la cultura dello scarto, valorizzino competenze e professionalità in un'ottica di crescita umana e lavorativa.
- c) Promuovere, a vari livelli, processi di formazione, cooperazione e partecipazione per contribuire ad una nuova evangelizzazione delle norme giuridiche ed economiche che regolano il lavoro, ricreando legami con il territorio, i contesti istituzionali, educativi, economici, ecc., e per coniugare interessi individuali e bene comune.
- d) Riscoprire il legame dell'uomo con il creato in quanto custode della creazione, sostenendo azioni di cura, di conservazione e di difesa del territorio, della biodiversità e dei beni artistici e paesaggistici come occasione di sviluppo economico e sociale della comunità.

3. OBIETTIVI

- Sviluppare una nuova cultura del lavoro "libero, creativo, partecipativo e solidale" (EG n. 192) che, rispettando i tempi e gli spazi di vita della persona, generi relazioni di reciprocità per mettersi in gioco nel mondo dell'imprenditoria o favorendo l'orientamento nel mondo del lavoro.
- Sviluppare l'uso di sistemi digitali innovativi (piattaforme di condivisione, social network, App, crowdfunding, crowdsourcing, ecc.) nell'ambito di intervento prescelto.
- Sviluppare contesti di educazione alla laboriosità, rendendo protagonisti giovani e adulti, attraverso attività espressive artistiche, letterarie e ludiche.
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale presente nella comunità, la riscoperta di tradizioni e mestieri.

4. REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Il bando è rivolto a gruppi formali o informali che ne condividano le finalità, realizzando il progetto in un'ottica di reciproca e costante collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana e, dove presente, con il Movimento Lavoratori di AC. Il soggetto proponente individua al suo interno il referente del progetto.

5. DOCUMENTAZIONE

Le richieste dovranno essere redatte secondo i moduli allegati al bando.

La documentazione è la seguente:

- formulario di presentazione del progetto compilato in tutte le sue parti (allegato 1);
- video-clip della durata massima di 5 minuti, che descriva l'idea progettuale, il gruppo proponente e il contesto dove si realizzerà il progetto (prestando attenzione alle norme riguardanti il diritto d'autore per immagini e musica), da inviare all'indirizzo di posta elettronica concorsoidee.mlac@azionecattolica.it (seguire le istruzioni presenti nel vademecum);
- lettera per il partenariato, ove siano presenti uno o più partner (allegato 2);
- lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, in modo particolare, dove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo" che accompagnerà la realizzazione del progetto (allegato 3).
- Liberatoria proprietà materiale video fotografico (allegato 5).

6. REQUISITI ESSENZIALI

Il Bando è anzitutto un'occasione di crescita personale e comunitaria e va curato in ogni suo aspetto formale. Pertanto, è essenziale:

- la completa e corretta compilazione del formulario (avendo cura di firmare il consenso alla pubblicazione del progetto e dei suoi risultati, anche in ipotesi di non ammissione al contributo, ed il consenso al trattamento dei dati personali);
- la redazione di una lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, in modo particolare, dove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo", che accompagnerà la realizzazione del progetto;
- l'invio del progetto via mail (con relativa documentazione firmata e scannerizzata / da caricare sulla piattaforma) entro la data di scadenza del bando, il **30 novembre 2016**;
- l'invio del video-clip sempre entro e non oltre il **30 novembre 2016**;
- la partecipazione di almeno un referente del progetto all'evento formativo e di premiazione, in programma il 28 ed il 29 gennaio 2017 a Roma.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati sulla base di una graduatoria stilata secondo i seguenti criteri:

1. **Lavoro di rete** con associazioni, enti, istituzioni ed organizzazioni varie, documentato dalle relative lettere di partenariato (0 – 15 punti)
2. **Rispondenza** del progetto agli obiettivi del bando (0 – 20 punti);
3. **Innovatività** rispetto ai progetti presentati in passato, al contesto territoriale, all'approccio ed alla metodologia (0 – 15 punti);
4. **Congruità** e corrispondenza rispetto ai bisogni, agli obiettivi prefissati, alle metodologie adottate ed al piano economico (0 – 20 punti);
5. **Cofinanziamento** con risorse umane, finanziarie e/o strumentali proprie o dei partner, crowdfunding, crowdsourcing, ecc. (0 – 10 punti);
6. **Indice di attivatore di comunità** che misura l'impatto del progetto nei termini di un bene materiale o immateriale (es. riutilizzo di beni presenti sul territorio e non utilizzati, ecc.) per la comunità (0 – 10 punti);
7. **Bonus** (0 – 10 punti) per collaborazione fattiva con:
 - una realtà imprenditoriale, o una associazione datoriale di categoria;
 - e/o il Progetto Policoro;

- e/o la Caritas diocesana;
- e/o l'Azione Cattolica dei Ragazzi;
- e/o il Movimento Studenti di AC;
- e/o Uffici Diocesani di Pastorale;
- e/o altra diocesi.

I progetti saranno selezionati da apposita commissione composta da: 2 referenti del Movimento Lavoratori di AC, 2 della Presidenza Nazionale dell'AC, 1 dell'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e del Lavoro, 1 di Caritas Italiana, con l'uso di una griglia di valutazione condivisa.

8. CONTRIBUTO FINANZIATO



Ai progetti selezionati verrà assegnato un

contributo massimo di €3.000/00 (tremila/00) Proveniente dal **8x mille** CHIESA CATTOLICA così ripartito: 1/3 immediatamente, a titolo di acconto, 1/3 in itinere (in relazione al monitoraggio trimestrale) e 1/3 a rendicontazione.

Il finanziamento dovrà essere usato esclusivamente per le attività programmate all'interno del progetto; l'acquisto di beni durevoli (computer, suppellettili, macchinari, ecc) dovrà essere limitato al 20% massimo del contributo richiesto.

9. RENDICONTAZIONE

Le iniziative realizzate ed il loro esito dovranno essere documentate al Movimento Lavoratori di AC, con modalità specifiche rispetto alla tipologia di intervento. In particolare, la rendicontazione dei progetti selezionati dovrà contenere i seguenti documenti:

- la relazione finale sulle attività svolte e sulla verifica del progetto realizzato (controfirmata dal referente del progetto e dal tutor associativo);
- il materiale prodotto (es. pubblicazioni, dispense, manifesti ed altro materiale pubblicitario, cd rom, foto, filmati, rassegna stampa comprovante l'attività realizzata) in originale e/o copia;
- la documentazione comprovante le spese sostenute entro il 31 dicembre 2017, completa di documenti giustificativi in originale.

La rendicontazione deve essere inviata **entro e non oltre il 15 gennaio 2018**.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I progetti devono essere presentati, pena l'inammissibilità, **entro il 30 novembre 2016**, alla Segreteria Nazionale del Movimento Lavoratori:

- in copia digitale, completo del video-clip dell'idea progettuale all'indirizzo concorsoidee.mlac@azionecattolica.it (seguire le istruzioni presenti nel vademecum)

11. TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I progetti vincitori devono avviare le attività entro il mese di marzo 2017 e chiudere le attività entro il 31 dicembre 2017, segnalando, tempestivamente eventuali difficoltà ed impedimenti.

12. MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il materiale di diffusione e pubblicizzazione (inviti, lettere, brochure, manifesti, comunicati stampa, etc.) deve riportare la dicitura "Progetto realizzato con il contributo dall'Azione Cattolica Italiana, dell'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro e di Caritas Italiana - Bando XI Concorso di idee Lavoro e Pastorale 2017", unitamente al logo del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, dell'Azione Cattolica Italiana, del Progetto Policoro e di Caritas Italiana, nonché l'indicazione del sito web www.azionecattolica.it

13. SUPPORTO ED ADEMPIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo svolgimento del progetto e gli eventi ad esso collegati devono prevedere costantemente l'aggiornamento ed il coinvolgimento del MLAC nazionale (e, se presente, anche diocesano), dell'AC diocesana e della delegazione regionale. Pertanto è necessario inviare trimestralmente una relazione sull'andamento del progetto e copia della documentazione comprovante le eventuali spese sostenute. I referenti dei progetti vincitori, personalmente e attraverso i propri collaboratori sono tenuti a partecipare ai due momenti di formazione/orientamento nazionali (campo nazionale del MLAC), funzionali anche alla realizzazione del progetto stesso (in date e luoghi che saranno comunicati con congruo anticipo).

14. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse le proposte progettuali:

- a) presentate oltre il 30 novembre 2016 (farà fede l'orario di invio tramite posta elettronica);
- b) non formulate utilizzando l'apposita modulistica allegata;
- c) non rispondenti agli obiettivi del bando;
- d) non presentate dai soggetti legittimati e con le caratteristiche richieste;
- e) recanti documentazione incompleta o non conforme;
- f) che prevedano la loro conclusione dopo il mese di dicembre 2017.

15. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Bando i seguenti allegati, scaricabili dal sito www.azionecattolica.it nella sezione del MLAC:

- Formulario di presentazione dei progetti (allegato 1);
- Modello di lettera per il partenariato (allegato 2);
- Lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana / MLAC diocesano (allegato 3);
- Vademecum compilazione formulario (allegato 4).
- Liberatoria proprietà materiale video fotografico (allegato 5).

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

concorsoidee.mlac@azionecattolica.it